



Ufficio comunicazione e stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 21 gennaio 2025

GIOVANNI AMOROSO È IL NUOVO PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

La Corte costituzionale riunita oggi in camera di consiglio ha eletto Presidente, all'unanimità, il giudice Giovanni Amoroso.

Il neopresidente, eletto giudice costituzionale dalla Corte di cassazione il 26 ottobre 2017, ha giurato il 13 novembre 2017; già Vicepresidente dal 12 dicembre 2023, rimarrà in carica fino al 13 novembre 2026, quando scadrà il mandato di nove anni di giudice costituzionale.

Come primo atto, il Presidente Amoroso ha nominato Vicepresidenti i giudici Francesco Viganò e Luca Antonini.

Note biografiche

Nato a Mercato Sanseverino (Salerno) il 30 marzo 1949, è stato nominato magistrato con decreto ministeriale del 27 marzo 1975; ha svolto le funzioni di pretore penale presso la pretura di Bergamo (1976-1980) e di pretore del lavoro presso la pretura di Roma (1980-1984).

Assegnato all'Ufficio del Massimario della Corte di cassazione nel 1984, dapprima come magistrato di tribunale (1984-1989) e poi come magistrato d'appello (1996-2000), è stato applicato alla Sezione Lavoro ove ha partecipato ai collegi come relatore e poi estensore delle pronunce adottate.

Nel periodo 1986-1989 è stato applicato al Centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione ed ha curato i corsi di apprendimento del sistema Italgire delle banche dati della Corte.

Dal 1990 al 1996 è stato collocato fuori ruolo della magistratura in qualità di assistente di studio a tempo pieno del giudice costituzionale Renato Granata; successivamente - rientrato in ruolo come magistrato d'appello applicato

all'Ufficio del Massimario della Corte di cassazione - ha proseguito, a tempo parziale, sino al 1999 la sua collaborazione con il giudice costituzionale Renato Granata, eletto Presidente della Corte.

In seguito, dal 1999 al 2008, rimanendo in ruolo come magistrato della Corte di cassazione, è stato assistente di studio del giudice costituzionale, poi Presidente, Franco Bile.

Nominato Consigliere di cassazione nel 2000, è stato dapprima assegnato alla Terza Sezione penale, con applicazione alla Sezione Lavoro e, successivamente, assegnato a quest'ultima con applicazione alla Terza Sezione penale.

Conseguita l'idoneità alle funzioni direttive superiori, dal marzo 2006 è stato designato quale componente delle Sezioni Unite civili della Corte di cassazione.

Nominato Direttore aggiunto dell'Ufficio del Massimario della Corte nel febbraio del 2013, successivamente ne è divenuto il Direttore.

Nel febbraio del 2015 è stato nominato Presidente di sezione della Corte e assegnato alla Sezione Lavoro.

Nel giugno del 2015 è stato destinato anche alle Sezioni Unite civili come presidente di sezione non titolare, venendo altresì designato come coordinatore delle Sezioni Unite civili.

Roma, 21 gennaio 2025